



**Comune di Guardia Perticara**  
**Provincia di Potenza**



Viale Principe Umberto - 85010 Guardia Perticara (Pz)

P.iva/ C.F. 80005710761

*Prot. 2062*

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

<p>N° 11 Data 02/07/15</p>	<p><b>OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2018</b></p>
--------------------------------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DUE** del mese di **LUGLIO** alle ore 17:35, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri con avviso prot. n. 1967 del 29/06/2015, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
ANGELO MASTRONARDI	X					
PROSPERO MASSARI	-	X				
VINCENZO BENESTÀ	X	-		MASSIMO CAPOREALE	X	-
ANGELO RINALDI	X	-		PASQUALE MONTANO	-	X
ROCCO IERARDI	X	-		MONTANI MARIA	-	X
ANNA MERLINO	-	X				
ROCCO SALVATORE	X	-				
MARGHERITA C. MELFI	X	-				

Assegnati n. 11

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n.7

In carica n. 11

PROSPERO MASSARI; ANNA MERLINO;

MARIA MONTANI; PASQUALE MONTANO


Assenti n4


Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale la dr.ssa ASSUNTA FONTANA. La seduta è pubblica.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il sig. ANGELO MASTRONARDI, nella sua qualità di SINDACO, assunta la presidenza, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla presente proposta di deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1, del T.U. n. 267/2000);

  il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000). 

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 02/04/2012, esecutiva, si nominava per il triennio 2012/2015 il Revisore dei conti del Comune di Guardia Perticara, nella persona di dr. Stefano Maddaluno;

### ACCERTATO

che essendo scaduto in data 02/04/2015 il mandato del dr. Stefano Maddaluno, necessita provvedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2015/2018;

### VISTI

i commi 3 e 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria:

*Art. 234 "Organo di revisione economico finanziaria":*

*3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.*

*4. Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.;*

### VISTO

il comma 25, art. 16, del D.l. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 "Istruzioni dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di

scelta dell'organo di revisione economico-finanziario" pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:

*Art. 16 "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali":*

*25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;*

#### **RICHIAMATO**

il D.m. 15/02/2012, n. 23, Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

#### **VISTA**

la circolare del Ministero dell'Interno FL 7/2012 del 05/04/2012, con la quale venivano esplicate, e affidate alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, le nuove modalità operative di nomina dei revisori dei conti;

#### **RICORDATO**

quindi che si tratta di un nuovo metodo che affida alla Prefettura l'estrazione di revisori contabili di Comuni, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni da un elenco appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno;

#### **RICORDATO**

altresì che il nuovo sistema prevede che l'Ente locale la cui nomina del revisore dei conti è in scadenza ne deve informare la Prefettura affinché attivi la relativa procedura;

### **DATO ATTO CHE**

in data 25/05/2015 prot. n. 1446 il Responsabile dei Servizi Finanziari comunicava alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo che l'organo di revisione economico finanziaria era in scadenza al 02/04/2015.

### **VISTA**

la comunicazione della Prefettura di Potenza con la quale si invitava il legale rappresentante del Comune di Guardia Perticara o suo delegato, a presentarsi presso gli Uffici della Prefettura di Potenza il giorno 09/06/2015 per il procedimento dell'estrazione di cui sopra;

### **VISTO**

l'allegato verbale della Prefettura relativo alla suddetta seduta, recante l'esito del procedimento di estrazione a sorte del nominativo dell'organo di revisione economico-finanziario per il Comune di Guardia Perticara, acquisita al prot. n. 1708 del 16/06/2015, dal quale sono risultati estratti nell'ordine i seguenti nominativi:

### **CONSIDERATO CHE**

la circolare FL 07/2012 del 05/04/2012 del Ministero dell'Interno al punto 2 recita:

*“L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall'articolazione regionale dell'elenco, in relazione alla fascia di appartenenza dell'ente locale di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento, tre nominativi per ciascun componente dell'organo di revisione economico finanziaria da rinnovare, avendo cura di annotare l'ordine di estrazione di ciascun nominativo, atteso che sarà designato per la nomina a revisore dei conti dell'ente interessato il primo degli estratti, al quale subentreranno in ordine di estrazione gli altri due in caso di rinuncia o impedimento dell'aventi diritto alla nomina”;*

### **RICHIAMATO**

l'art. 236 “Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

*“1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.  
2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comuni-tà montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.”<sup>(1)</sup>*

*3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso”;*

### **VISTO**

altresì l'art. 235 “Durata dell'incarico e cause di cessazione” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

*“1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.*

*2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).*

*3. Il revisore cessa dall'incarico per:*

*a) scadenza del mandato;*

*b) dimissioni volontarie;*

*c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente”;*

### **PRESO ATTO CHE**

il primo estratto risulta essere DE LUCA MARIA TERESA, cod. fisc. DLCMTR72B53G793G nata a POLLA (SA) il 13/02/1972 e residente in BRIENZA (PZ) Via ROMA n. 68;

### **PRESO ATTO**

Altresì, che a seguito di comunicazione dell'esito del procedimento di estrazione il Comune di Guardia Perticara invitava la D.ssa Maria Teresa De Luca, a presentare entro 15 giorni, formale accettazione dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2015/2018 cosicché il Consiglio Comunale potesse procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

### **PRESO ATTO CHE**

con comunicazione mediante fax del 02/02/2015 la D.ssa Maria Teresa De Luca ha accettato la carica di revisore dei conti del Comune di Guardia Perticara, allegando “Dichiarazione sostitutiva

di atto notorio ai sensi dell'Art. 47 del D.lgs 28/12/2000 n. 445" in ordine alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, e copia di Carta d'Identità N. AM5709093;

**CONSIDERATO CHE**

questo Comune aveva, al fine del penultimo anno precedente (31/12/2012) secondo i dati Istat (Art. 156, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000) n. 578 abitanti per cui si deve procedere alla nomina di n. 1 revisore unico con decorrenza immediata e fino al 02/07/2018;

**VISTO**

l'art. 241 del D.lgs 267/2000 che disciplina i compensi per revisori dei conti e che prevede che con decreto del Ministro dell'interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennialmente;

**VISTO**

il D.M. settembre 1997, n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali";

**VISTO**

il D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) avente ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali" con il quale (All. 1 - Tabella A) vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili come dal prospetto che segue:

(all. 1 - art. 1 )

Tabella A

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 2.060
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 2.640
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 3.450
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 5.010
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 5.900
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 6.490
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 8.240
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 10.020
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 11.770
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 13.560
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 15.310
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 17.680
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 15.310
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 17.680

**VISTO**

inoltre l'allegato 2 (Tabella B) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa corrente annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

(all. 2 - art. 1 )

Tabella B

**SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO**

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.127
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 664
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 663
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.347
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 156
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 103

**VISTO**

inoltre l'allegato 3 (Tabella C) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa per investimenti annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

**SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI**

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 336
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 86
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 64

## **RICHIAMATO**

l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n.122 il quale prevede che:

*“Fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed a titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari di Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio”;*

## **RICHIAMATO INOLTRE**

l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 (G.U. 04/06/2005) che testualmente recita:

*“Ai componenti dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l’ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell’organo di revisione. Ai componenti dell’organo di revisione spetta, ove ciò sia necessario in ragione dell’incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l’alloggio nella misura determinata per i componenti dell’organo esecutivo dell’ente”;*

Con votazione unanime dei presenti:

favorevoli n° 7; contrari n° 0; Astenuti n° 0.

## **DELIBERA**

- 1) **DI RENDERE** la narrativa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI NOMINARE** ai sensi dell’art. 234 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Min. Int. 15 febbraio 2012, n. 23, ed in osservanza delle disposizioni in premessa richiamate, revisore dei conti del Comune di GUARDIA PERTICARA, per il triennio dal 2015/2018 il candidato designato dalla Prefettura di Potenza mediante estrazione a sorte, la D.ssa Maria Teresa De Luca ;



- 3) **DI DARE ATTO CHE IL** Comune di GUARDIA PERTICARA rientra nella fascia dei Comuni aventi una popolazione compresa tra i 550 ed i 999 abitanti;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** il Comune di GUARDIA PERTICARA, come da rendiconto anno 2014, ha superato il limite della spesa corrente annua pro-capite previsto dall'allegato 2 - Tabella b del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** il Comune di GUARDIA PERTICARA, come da rendiconto anno 2014, non ha superato il limite della spesa per investimenti annuale pro-capite previsto dall'allegato 3 - Tabella C del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;
- 6) **DI DARE ATTO CHE** al revisore dei conti ai sensi dell'art. 241 T.U.E.L. può essere riconosciuto un compenso annuo lordo massimo come previsto dall'allegato A - Tabella 1 del D.M. 20.02.2005 per i Comuni con popolazione compresa tra i 550 ed i 999 abitanti, pari ad euro 3.493,00 soggetto alla riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- 7) **DI CORRISPONDERE** al revisore dei conti, a seguito di sua richiesta, un compenso annuo di euro 3.143,70;
- 8) **DI RICONOSCERE** altresì al revisore dei conti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza presso la sede del Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005,
- 9) **DI DARE ATTO CHE** la spesa complessiva annua corrisposta al revisore dei conti farà carico all'intervento 1.01.01.03, capitolo 38 del bilancio di previsione ;
- 10) **DI SUBORDINARE** la decorrenza dell'incarico quale revisore dei conti D.ssa Maria Teresa De Luca all'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 235 del T.U.E.L.;
- 11) **DI COMUNICARE** il nominativo del nuovo revisore dei Conti al Tesoriere comunale;
- 12) **DI RENDERE**, su proposta del presidente, con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n° 7 contrari n° 0 Astenuti n° 0
- 13) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:
  - all'albo pretorio;
  - alla sezione amministrazione trasparente;
  - alla Prefettura di POTENZA - Ufficio Territoriale del Governo;
  - al Revisore dei Conti;
  - alla Tesoreria comunale;
  - al Servizio amministrativo-finanziario

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

f.to Angelo Mastronardi

**Il Segretario Comunale**

f.to dr.ssa Assunta Fontana

---

**Certificato di pubblicazione**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Comune dal 3-7-015 e vi rimarrà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi fino al 18-7-015 dell'art.124, primo comma, del T.U.E.L.

F.to **Il responsabile del servizio**

*Del*

---

**Il responsabile del servizio**

Visti gli atti di ufficio

**Attesta**

che la presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134, 4° comma, T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione (art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni).

**Guardia Peticara, lì**

F.to **Il responsabile del servizio**

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso:

Amministrativo

Di ufficio

Consentito dalla legge

**Guardia Peticara, lì**

**Il responsabile del servizio**

*Del*